

CONSORZIO UNIVERSITARIO. Tra gli enti a posto con i pagamenti la Camera di Commercio e il Cefpas

Il Comune rateizza il debito

Il disavanzo di quasi 6 milioni è compensato dai crediti vantati

Sono cinque gli enti che fanno parte del consorzio universitario che ora avrà anche i corsi di Ingegneria Biomedica e di Scienze Tecnologiche Agrarie. Sono il Comune, il Libero Consorzio Comunale (ex Provincia Regionale), il Cefpas, l'Azienda sanitaria provinciale e la Camera di Commercio. Il Consorzio Universitario si regge con le quote versate dai soci e con i contributi regionali. Ma non tutti i soci pagano la quota prevista e c'è pure chi per alcuni anni pregressi non ha pagato.

Non paga l'Azienda sanitaria provinciale che prima, però, e sino al 2008, dava servizi e metteva a disposizione anche l'aula per le lezioni degli studenti del corso di medicina. Dopo il 2008 non dà più l'aula per le lezioni che gli studenti seguono al Cefpas, ma continua a non pagare.

Non paga il Libero Consorzio Comunale (ex Provincia Regionale), o meglio: ha pagato sino al 2015 e non più dal successivo anno 2016 quando si dimise a seguito delle note vicende legate alla soppressione delle Province Regionali. Ma dopo essere uscito, è rientrato

ed è tornato ad essere socio del consorzio universitario ma non ha più pagato per le gravi difficoltà finanziarie che ha.

La quota di spettanza del Comune è di poco più di 200.000 euro l'anno. Ma il Comune non ha versato le quote per 4 anni, e più precisamente per gli anni 2014, 2015, 2016 e 2017. Per un totale complessivo di 865.624 euro. Poi ha ripreso a pagare. Ma non ha versato i contributi di 604.811 euro per corsi di relazioni pubbliche che si sono svolti e per il cui svolgimento si era impegnato a contribuire alle spese. Il Comune ha pertanto un debito con il consorzio universitario di 1 milione 470.435 euro che adesso ha deciso di saldare con rate mensili di 35mila euro. Invece hanno pagato e continuano a pagare regolarmente le loro quote la Camera di Commercio e il Cefpas.

Attualmente il Consorzio Universitario ha debiti per poco più di 6 milioni di euro che sono, però, interamente compensati dai crediti che vanta e che comprendono anche i contributi della Regione.

LUIGI SAVOLI